

scaffali che intermediano tra i Caratteri che determinano il quadro presente e quei dai quali fu segnato il quadro 1 e per tanto con questi si terminano le 8 prime pagine del Codice: Tutti questi dati, oltre a potersi calcolare da ognuno, si vedono calcolati già nelle pagine e linee citate del Codice Bolognese ove sono espresse le figure dei simboli notturni.

266.—Ma oltre al già spiegato in ciascun quadro, si può intendere la numerazione di ognuno dei 4 primi quadri relativa alle commemorazioni ottennali del 1 ciclo con quest'altro metodo forse più adattato all'astronomico, quale si è il computare ognuno dei 5 Caratteri dai quali sono segnati i quadri sudetti in ragione di 4 periodi tredicesimali come in fatti l'importano, ed allora diremmo che tutti i 5 Caratteri importano un periodo Massimo di 260, poichè 5 via 52 sono 260, ed allora i 7 globi numerici dovranno dimostrare la distanza dell'ultimo Carattere diurno del quadro a quel notturno che dopo ogni Massimo deve avanzare. Molte altre belle combinazioni portano con se questi Caratteri, le quali ognuno da se può fare; ma si vorrebbe messo in chiaro il preciso destino datogli dai suoi antichi inventori, che deve esser lasciato da essi ne' loro scritti fatti all'uso nostro.

PAGINE 58, 59, E 60.

267.—Queste 3 pagine contengono 25 quadri, dei quali i 9 inferiori si vedranno dalla destra alla sinistra, i 9 del mezzo al contrario, ed i 7 superiori, come i primi; ogni quadro è determinato di altrettanti globi numerici cominciando dal n.º 2 sino al 26 or piccioli, or grandi, or di un solo colore, ora di parecchi, ed ora dei 4 soliti augu-

calavera colocada boca arriba encima de la ara que se dijo. La mujer que se halla en este cuadro, tiene detrás 8 círculos que indican otros tantos caracteres y casillas que median entre los caracteres que determinan el presente cuadro, y aquellos con los cuales quedó señalado el cuadro primero, y, por lo mismo, se terminan con estos las 8 primeras páginas del Código. Todos estos datos, además de que cualquiera los puede calcular, se ven calculados ya en las páginas y líneas del Código de Bolonia, que se citaron, donde se han expresado las figuras de los símbolos nocturnos.

266.—Pero además de lo explicado ya en cada cuadro, puede comprenderse la numeración de cada uno de los 4 primeros cuadros (relacionada con las conmemoraciones de los octenios del 1.º ciclo) por medio de otro método más adaptado tal vez al astronómico, como es el de computar cada uno de los 5 caracteres con los cuales vienen señalados los dichos cuadros, á razón de 4 treceños que de hecho importan, y diremos entonces que los 5 caracteres completan un período máximo de 260, porque 5 veces 52 son 260, y de consiguiente los 7 círculos numéricos deberán demostrar la distancia del último carácter diurno del cuadro, al nocturno que debe adelantarse después de cada período máximo. Llevan consigo estos caracteres otras muchas hermosas combinaciones, las cuales puede hacer cada uno por sí; pero sería de desear que se pusiera en claro el destino preciso que sus antiguos inventores les daban y que deben haber dejado ellos en sus escritos hechos á usanza nuestra.

PÁGINAS 58, 59 Y 60.

(Kingsb. 57 á 55).

267.—Contienen estas 3 páginas 25 cuadros, que se leerán: los 9 inferiores de la derecha para la izquierda, los 9 del medio en sentido contrario, y los 7 superiores como los primeros: cada cuadro viene determinado, según su número de orden, por otros tantos círculos numéricos, comenzando desde el n.º 2 hasta el n.º 26; círculos ya pequeños ya grandes; á veces de

rali. L'oggetto dei medesimi credo sia il dimostrare l'altra metà del primo ciclo *Cipactli*, o i restanti 26 anni, o due ultime indizioni colla Storia dello stesso, tutte le sue tramutazioni, concorrenze e punti astronomici, del cominciare degli anni coi sacrifici ec da farsi. La descrizione delle figure principalmente può interessare per conoscere le diverse sembianze del medesimo, e della sua compagna, come ancora altri simboli.

268.—Quadro 1 inferiore destro notato da 2 globi maggiuscoli, cioè rosso, e giallo (sic) centrati di rosso. Dalla crepatura triangolare di un'anfora rivoltata verso la dritta esce un serpe, verso la qual parte vi è la figura di *Mictlanteuhtli* divorandosi una figurina rossa: verso la sinistra vi è un *Itzcuintli* che mangia un frutto posto dentro quadro mistilineo, verso quella parte, vi è femmina con treccia, vestito collare e gonna che sospende pei capelli figurina alla quale pare che voglia scannare con coltello che ha nella destra. In cima al quadro vi è un quarto di Sole lucente verso la destra. L'ultimo mese da' Messicani chiamato *Izcalli*, o sia resurrezione, o rivivificazione è simboleggiato da una figura (maschile secondo la cita rota, e femminile secondo detto interprete) femminile, che sospende pei capelli una Creaturina. Vedi fol. 51 Copia Vaticana, * e la tavola della ruota dell'anno della edizione Messicana delle lettere del Cortes fol. 2.

269.—Quadro 2 notato da 3 globi majuscoli; cioè rosso, verdastro e giallastro trammezzo a' quali vi è anfora sopra coroglia con 2 frutti dentro, e con filza di 6 globetti di colori alternati verso la dritta, e striscia a quadrelli verso la sinistra; verso la sinistra stessa vi è altro vaso con fromentone e 3 fiori, in cima al quadro vi è mezzo Sole: verso la destra siede in cuscino una figura maschile con fronda e capriolo giallo in testa, fronda tripartita nella mano sinistra, e colla destra si strofina l'occhio a uso

* La lámina del mes *Izcalli* lleva en la 1.ª pieza del tomo 2.º de Kingsborough el n.º 74; la explicación está en el tomo 5.º de la misma obra, pág. 196.

un solo color, otras veces de varios y otras de los 4 colores augurales. El objeto de los mismos creó sea demostrar la otra mitad del primer ciclo *Cipactli*, ó los 26 años restantes ó 2 últimas indicciones, con la historia de lo mismo; todas las transmutaciones, concurrencias y puntos astronómicos, desde que comienzan los años; con los sacrificios, etc. que deben hacerse. La descripción de las figuras puede interesar principalmente para conocer los diversos aspectos del mismo sujeto y de su compañera, como también otros símbolos.

268.—Cuadro primero, el inferior derecho, señalado por dos círculos mayores, rojo y amarillo entintados de rojo en el centro. De la rotura triangular de una olla, volteada hacia la derecha, sale una serpiente. Hacia esta parte queda la figura de *Mictlanteuhtli* devorando á una figurilla roja: hacia la izquierda se ve á un *Itzcuintli* que come un fruto puesto dentro de un cuadro mixtilíneo. Del mismo lado está una mujer con trenza, vestidura de cuello y saya: suspende por los cabellos y parece que quiere degollar á una figurita, con el cuchillo que lleva en la mano derecha. Arriba del cuadro está la cuarta parte de un sol, brillante hacia la derecha. El último mes de los Mexicanos, llamado *Izcalli*; es decir, revivificación ó resurrección, está simbolizado por una figura femenil (varonil según la rueda que citaré, y femenil según el intérprete) que suspende por los cabellos á una criaturilla. Véase el folio 51 de la Copia Vaticana y la lámina de la rueda del año en la edición mexicana de las Cartas de Cortés, fol. 2.

269.—Cuadro segundo, señalado con 3 círculos mayores: rojo, verdoso y amarillento, en medio de los cuales hay una olla sobre rodete con 2 frutos dentro y con un sartal de 6 círculos de colores alternados, hacia la derecha; y una faja de cuadritos hacia la izquierda. Del mismo lado hay otro vaso con granos y 3 flores: arriba del cuadro hay un medio sol. A la derecha está sentada en cojín una figura varonil con vírgula y hojas amarillas en la cabeza: hoja tripartita en la mano izquierda, y con la derecha se frota el ojo á modo de quien llora: hacia la izquierda está, igualmente llorosa, una figura femenil que con la mano derecha empuña puzón de hueso.

di chi piange; verso la sinistra figura femminile similmente piagnolosa ed avente in destra schidione osseo

270.—Quadro 3, con quattro globi majuscoli: 2 giallognoli centrati di giallo, verso la dritta; e due rossi, centrati di giallo verso la sinistra. Verso la dritta vi è un semicircolo verdastro a quadrelli, centrato di rosso, ove è una testa di aquila che guarda in su: verso la sinistra un arca, sopra la quale un bacino posto sopra globi, ridondante tra non so che licore d'una filza di otto globetti. Verso la destra siede in cuscino figura maschile di faccia gialla, rigata di rosso al fronte, naso e mento; con fronda e capriolo in testa; ha sotto il braccio un serpe, e coll'indice destro, mostra l'aquila che ha sotto il suo braccio, la sua compagna che siede verso la sinistra, e si strofina l'occhio: ella ha 3 fiori in testa; tramezzo ad entrambi vi è un bacino rivoltato, che al parere era pieno di *Nextamalli* o grano preparato, d'infra al quale, cadono 3 globetti gialli.

271.—Su questo gusto sieguono i restanti ripieni di simboli tutti allusivi alla Storia del primo uomo e donna, dei quali mentre che non si sà il preciso significato, non credo opportuno stanchare il leggitore con descriverli quando può osservarsi da se stesso in ogni quadro, ed andare da se stesso, considerandoli in tutti gli Stati d'innocenza, di peccatori, di penitenti, di viaggiatori, di faticati in molti modi, di tramutati in fiere, e finalmente già vecchi decrepiti.

PAGINE 61, FINO A TUTTA LA PAGINA 70.

272.—I 10 quadri inferiori di tutte queste pagine, dovranno vedersi dalla destra alla sinistra, ed i 10 superiori al contrario. Ogni quadro è orlato da un periodo tredicesimale, i Caratteri dei quali vedonsi espressi negli scaffali rispettivi de'suoi orli, inferiori, e laterali rispettivamente destri o sinistri. I Caratteri iniziali di queste periodi si vedranno conformi a quei espressi da noi al n.º 3. Tra tutti quanti importano 20

270.—Cuadro tercero, con 4 círculos mayores: 2 amarillentos con centro amarillo á la derecha y dos rojos con centro amarillo á la izquierda. Hacia la derecha se ve un semicírculo verdoso de cuadrillos, con centro rojo, donde hay una cabeza de águila mirando para arriba: hacia la izquierda una arca, encima un lebrillo puesto sobre círculos y del cual rebosa, con no sé qué licor, una hilera de 8 circulillos. A la derecha queda sentada en cojín una figura varonil de rostro amarillo; rayado de rojo en barba, nariz y frente; con hoja y virgula en la cabeza: debajo del brazo tiene una culebra, y con el índice derecho señala el águila que tiene debajo del brazo su compañera, la cual está sentada del lado izquierdo y se restrega el ojo. Tiene sobre la cabeza 3 flores: entre ambas figuras hay un lebrillo invertido que al parecer estaba lleno de *nextamalli* ó maíz preparado, debajo del cual van cayendo 3 circulillos de color amarillo.

271.—Por el estilo siguen los cuadros restantes, llenos de símbolos que aluden todos á la historia de la primera pareja, hombre y mujer. No me parece oportuno cansar á los lectores describiendo las figuras (mientras no se conozca su verdadero significado), cuando cualquiera puede observarlas en todos los cuadros, y detenerse á considerarlas, por sí mismo, en todos los estados: de inocencia, de pecadores, de penitentes, de viajeros, de cansados en muchos modos, de convertidos en fieras, y finalmente viejos y decrepitos ya.

PAGINAS, DESDE LA 61.^a HASTA LA 70.^a INCLUSIVE.

(Kingsb. 54 á 45).

272.—Los diez cuadros inferiores de todas estas páginas se deberán ver de la derecha para la izquierda y los diez superiores al contrario. Tiene cada cuadro en la orla un treceenario, cuyos caracteres quedan expresados en las casillas correspondientes, inferiores y laterales, respectivamente derechas ó izquierdas. Los caracteres iniciales de tales periodos se verán conformes con los expresados ya en el n.º 3. Ascienden juntos á 20 treceenarios, que forman

periodi di 13 l'uno, o un periodo Massimo di 260. Le figure poste dentro i quadri rappresentano gli eroi, o Semi dei, a'quali era attribuito il dominio, presidenza o influenza nei giorni del suo periodo, come a rappresentanti altrettante stelle fisse al dire de Boturini (§ 6 e 29). Le cifre che vi si osservano davanti alcuna delle figure stesse, saranno forse simboli abbreviati di queste stelle, dovendo essere le altre cifre de'simboli notturni: dal concorso degli uni cogli altri servivansi gli Astronomi per dimostrare la situazione degli Astri & & e pronosticare i fenomeni naturali. I cronologi per ordinare i tempi e forse ancora gli Astrologi per presagire le sorti, o eventi futuri. Ecco per tanto il celebre *Tonalamatl* de'Messicani tanto biasimato di superstizioso da alcuni autori. La detta voce altro non suona in quel linguaggio, che carta solare o giornale. La esposizione che in trattando di esso fa el citato Rios interprete della Copia Vaticana (Dal fol. 12 al 37) * è molto più insulsa di quella degli Arioli, ed auguri gentili Antichi; ma a dirne il vero io poco ne trovo di allusivo alla sua spiegazione tra queste figure, le quali mi pajono piuttosto Storiche, e tali quali quelle rappresentate dai 20 Caratteri diurni, senonchè in queste pagine sono disposte in ordine periodale con qualche simbolo di più relativo forse a cifre astronomiche.

273.—Quadro 1 inferiore della pagina 61, segnato dal 1 periodo *Cipatlí* fino al 13 *Acatl*. Figura di *Tonacateuhli* di faccia metà superiore gialla, e metà inferiore rossa, con quadrello sotto l'occhio (Ved. n.º 38, e 164 la figura di *Piltzinteuhtli*) la quale siede a gambe aperte come a cavallo sopra sgabello colla spalliera rivoltata al davanti: in destra ha coltello, fronda d'aloë, borsetta d'incenso, e ramo fiorito, e nella sinistra femore puntato, simboli di penitenza o mortificazione. Sotto lo sgabello vi è un vaso ripieno forse di fromentone con 3 fiori sopra, e sotto di esso filza di 5 globetti terminati in

* En la traducción pongo los números que corresponden á la edición del Códice por Kingsborough en el tomo 2.º de su obra: la interpretación está en el tomo 5.º (págs. 173-190).

un período máximo de 260. Las figuras colocadas dentro de los cuadros representan los héroes ó semidioses á los cuales atribuían el dominio, presidencia ó influencia en los días de su período, como que representaban á otras tantas estrellas fijas, según opinión de Boturini. Las cifras que se observan allí, delante de alguna de las mismas figuras, serán símbolos, tal vez abreviados, de tales estrellas, debiendo ser cifras las otras de los símbolos nocturnos: servíanse de la concurrencia de unas con otras los astrónomos, para demostrar la situación de los astros, etc., etc., y pronosticar los fenómenos naturales; los cronologistas para ordenar los tiempos, y tal vez aun los astrólogos para presagiar los destinos ó acontecimientos futuros. Aquí está, por lo tanto, el célebre *Tonalamatl* de los Mexicanos, tan criticado de supersticioso por algunos autores. El dicho vocablo significa en aquella lengua, solamente papel del sol, ó diario. La exposición que, tratando del mismo, hace Rios, intérprete de la Copia Vaticana, de las láminas 17 á 56, es mucho más insulsa que la de los antiguos adivinos y augures gentiles; pero, á decir verdad, pocas alusiones encuentro para la explicación, en estas figuras, las cuales más bien me parecen históricas, y representaciones propias de los 20 caracteres diurnos, sino que se hallan dispuestas en estas páginas por períodos, con algunos símbolos excedentes que se relacionan tal vez con cifras astronómicas.

273.—Cuadro primero, el inferior de la página 61, señalado por el 1.º período, *Cipactli* hasta el 13 *Acatl*. Figura de *Tonacateuctli*, con la mitad superior del rostro amarilla y la mitad inferior roja, con un cuadrillo debajo del ojo (Véase la figura de *Piltzinteuhtli* en los n.ºs 38 y 164), la cual está sentada con las piernas abiertas, como á caballo, encima de un escabel cuyo respaldo queda volteado para adelante: en la mano derecha tiene cuchillo, peca de maguey, bolsita de incienso y ramo florífero, y en la izquierda un fémur puntiagudo, símbolos de penitencia ó mortificación. Debajo del escabel hay una vasija llena, tal vez de maíz, con 3 flores encima, y también debajo, una hilera de 5 circulillos terminados por una flor. En medio del cuadro está una casa rodeada de vírgulas amarilloscuras, debajo de la cual se arrasan